



BANDO N. 1/2015 PROT. 567 CLASS. VII/1 REP. 19/2015

**BANDO PER IL RECLUTAMENTO DI UN RICERCATORE CON RAPPORTO DI LAVORO
A TEMPO DETERMINATO TIPOLOGIA A**

Il Direttore del Dipartimento di Scienze dell'Antichità

Visto D.L. luogotenenziale 31 agosto 1945, n. 660;
Visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Roma La Sapienza;
Visto il D.P.R. 11 luglio 1980, n. 382;
Visti i DD.MM. 4.10.2000 e 9.1.2001 concernenti la rideterminazione, l'aggiornamento dei Settori scientifico-disciplinari e definizione delle relative declaratorie, nonché le modificazioni delle corrispondenze, ai sensi dell'art.2 del D.M. 23 dicembre 1999;
Visto la legge 15.05.97 n. 127 e successive modificazioni;
Visto la legge 30.12.2010 n. 240 ed in particolare l'art. 24;
Vista la Legge 9 gennaio 2009, n.1;
Visto il D.M. n. 243 del 25.05.2011;
Visto il Regolamento per il reclutamento di Ricercatori con contratto a tempo determinato emanato con DR n. 3752/2012;
Visto il D.M. n. 297 del 22.10.2012;
Visto il Decreto Legislativo 49/12 e successive modifiche;
Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 204 del 15.07.2014;
Vista la nota prot. N. 44618 del 25.7.2014 in cui veniva comunicato che il Consiglio di Amministrazione aveva assegnato al dipartimento di Scienze dell'Antichità n. 1 posizione di Ricercatore a tempo determinato di tipo (A) tempo definito cofinanziato al 85%.
VISTA la copertura finanziaria derivante per l'85 % dal finanziamento dell'Ateneo e per il 15% dai fondi di Dipartimento;
Vista la delibera del Consiglio di Dipartimento del 25.2.2015 che ha approvato l'attivazione della procedura per il reclutamento di un ricercatore a tempo determinato Tipologia A, per la durata di tre anni, per il Settore SSD L-ANT/08 – Settore Concorsuale 10/A1- per la realizzazione della linea di ricerca: "Modelli insediativi e gestione delle risorse nell'organizzazione monastica, tra fonti scritte e topografia archeologica".
Vista la delibera del Senato Accademico, seduta del 28/4/2015.

DISPONE

Art. 1 – Oggetto del bando.

E' indetta una procedura di valutazione comparativa per titoli e colloquio per il reclutamento di **n. 1 ricercatore con rapporto di lavoro a tempo determinato tipologia A, con regime di impegno a tempo definito** per svolgere attività di ricerca, della durata di anni 3, eventualmente prorogabile per ulteriore due anni, per l'esecuzione del programma di ricerca relativo a "Modelli insediativi e gestione delle risorse nell'organizzazione monastica, tra fonti scritte e topografia archeologica" **per il Settore Scientifico Disciplinare L-ANT/08 (Archeologia Cristiana e Medievale), Settore Concorsuale 10/A1 (Archeologia), presso**



il Dipartimento di Scienze dell'Antichità della Sapienza Università di Roma di cui è responsabile scientifico la prof.ssa Francesca Romana Stasolla.

La retribuzione, compresi gli oneri a carico dell'Amministrazione, sarà rapportata, in misura pari al 100%, alla posizione iniziale del Ricercatore di ruolo confermato a tempo definito.

Art. 2 – Requisiti.

Sono ammessi a partecipare alla procedura di valutazione comparativa i candidati italiani e stranieri, in possesso dei seguenti titoli:

- diploma di laurea in Lettere;
- dottorato di ricerca in Archeologia Medievale;
- n. min pubblicazioni 10, numero massimo pubblicazioni 15 tra monografie e pubblicazioni su riviste scientifiche a diffusione nazionale ed internazionale;
- i candidati dovranno avere curriculum scientifico e professionale che documenti esperienza nelle tematiche e metodiche necessarie per lo svolgimento del programma di ricerca oggetto del bando;
- conoscenza lingua inglese;
- la ricerca verrà eseguita presso il Dipartimento di Scienze dell'Antichità;
- il consesso competente a deliberare nella fase conclusiva della procedura sarà il Consiglio di Dipartimento di Scienze dell'Antichità;
- l'impegno del ricercatore sarà a tempo definito;
- il contratto prevede un impegno complessivo pari a 750 ore annue, di cui 200 ore dedicate ad attività didattica, didattica integrativa e servizio agli studenti per il settore scientifico disciplinare L-ANT/08 (Archeologia cristiana e medievale). L'attività didattica frontale sarà svolta presso i Corsi di Laurea indicati come carenti di docenti del settore L-ANT/08 (Archeologia cristiana e medievale) nell'ultimo documento di programmazione triennale approvato dal Dipartimento.

I suddetti requisiti devono essere posseduti alla data della scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla presente selezione.

Art.3 – Domanda di ammissione.

Le domande di partecipazione alla selezione devono essere presentate per via telematica al seguente indirizzo di posta elettronica: **direttoreantichita@uniroma1.it** entro trenta giorni decorrenti dal giorno successivo alla pubblicazione dell'avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (quarta serie speciale "Concorsi ed esami"). Nell'oggetto dell'e-mail di presentazione della domanda il candidato dovrà indicare la seguente dicitura:

Bando RTDA n. 1/2015 "Concorso Pubblico per Ricercatore a Tempo Determinato – Settore Concorsuale 10/A1 (Archeologia) Settore Scientifico Disciplinare L-ANT/08 (Archeologia Cristiana e Medievale).

Nella domanda di partecipazione (Allegato A) i candidati debbono indicare un indirizzo di posta elettronica personale al quale inviare ogni comunicazione, ivi comprese le convocazioni per il colloquio, senza che vi sia altro obbligo di avviso. Il candidato presenta per via telematica il curriculum vitae in formato standard, secondo uno schema-tipo provato dal Senato Accademico reperibile al seguente indirizzo:

<http://www2.uniroma1.it/organizzazione/amministrazione/ripartizione/personale/documenti/modulistica/fac-simile curriculum RTD.doc>, anche differenziato per macro-are, con



allegato l'elenco delle pubblicazioni, e comunque indicando nella domanda le pubblicazioni scelte dal candidato come più significative secondo quanto stabilito nel bando.

Le pubblicazioni scelte debbono essere inviate in formato *pdf*, oppure inviate per posta al Dipartimento che ha promosso la procedura entro i termini di scadenza delle domande. Il candidato può presentare ogni titolo da lui ritenuto utile ai fini della valutazione, comprese lettere di presentazione, anche in lingua straniera, redatte da studiosi italiani o stranieri. Qualora il termine cada in giorno festivo, la scadenza slitta al primo giorno feriale utile. Nella domanda di partecipazione il candidato, pena l'esclusione dalla selezione, dovrà indicare:

1. cognome e nome
2. data e luogo di nascita
3. residenza
4. codice fiscale (solo per i cittadini italiani)
5. la cittadinanza posseduta
6. di essere iscritto nelle liste elettorali, precisandone il Comune e indicando eventualmente i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle medesime; i candidati cittadini di Stati esteri dovranno dichiarare di godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o provenienza, ovvero del mancato godimento degli stessi;
7. se cittadino straniero, di godere dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza o di provenienza ovvero i motivi del mancato godimento;
8. di non aver mai riportato condanne penali, ovvero le eventuali condanne riportate indicando gli estremi delle relative sentenze e gli eventuali procedimenti penali pendenti;
9. l'attuale posizione nei riguardi degli obblighi militari (solo per i cittadini italiani);
10. di non essere stato destituito dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127 1 comma, lettera d) del DPR 10/01/1957, n. 3 (solo per i cittadini italiani);
11. di avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana (solo per cittadini stranieri).
12. di non avere un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un Professore appartenente al Dipartimento di Scienze dell'Antichità ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi "La Sapienza".

Alla domanda devono essere allegati:

1. fotocopia di un documento di riconoscimento e del codice fiscale;
2. curriculum dell'attività scientifico-professionale datato e firmato;
3. titoli ritenuti utili ai fini della selezione con relativo elenco datato e firmato;
4. pubblicazioni scientifiche già stampate alla data di scadenza del bando, con relativo elenco numerato, datato e firmato con l'indicazione del nome degli autori, del titolo, della casa editrice, della data e del luogo di edizione oppure del titolo, del numero della raccolta o del volume e dell'anno di riferimento.

I titoli che il candidato intende presentare debbono essere prodotti in originale o in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art.47 del D.P.R. 445/2000 (all.C).

Tutte le modalità di autocertificazione fin qui previste si applicano indistintamente ai cittadini italiani e ai cittadini dell'Unione Europea (art.3 del D.P.R. 445/2000) secondo l'**allegato B**.

I cittadini extracomunitari residenti in Italia, secondo le disposizioni del regolamento anagrafico della popolazione residente approvato con D.P.R. n. 223/89, possono utilizzare



dichiarazioni sostitutive limitatamente ai casi in cui si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici o privati italiani.

I certificati rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui lo straniero è cittadino debbono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso e debbono, altresì, essere legalizzati dalle competenti autorità consolari italiane.

Agli atti e documenti redatti in lingua straniera, deve essere allegata una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

Per le pubblicazioni stampate in Italia debbono essere adempiuti gli obblighi previsti dall'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 31 agosto 1945, n. 660 ovvero dagli artt. 6 e 7 del D.P.R. 3.5.2006 n. 252 (in vigore dal 2.9.2006).

L'assolvimento di tale obbligo deve essere certificato da idonea documentazione, unita alla domanda, che attesti l'avvenuto deposito, oppure da autocertificazione del candidato sotto la propria responsabilità, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.

Per le pubblicazioni stampate all'estero deve risultare la data e il luogo della pubblicazione.

Le pubblicazioni debbono essere prodotte nella lingua di origine e se diversa da quelle appresso indicate, tradotte in una delle seguenti lingue: italiano, francese, inglese, tedesco e spagnolo. I testi tradotti devono essere presentati, unitamente agli originali, in copia dattiloscritta resa conforme all'originale secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

Art. 4 – Commissione Giudicatrice.

La Commissione è composta di tre professori di ruolo di cui due eleggibili di I fascia ed uno quale membro interno indicato dal Dipartimento di I o II fascia.

Per procedure a progetto il membro interno è il titolare del progetto, gli altri due membri eleggibili saranno sorteggiati a norma dell' art.7 del Regolamento di Ateneo, emanato con decreto rettorale del 30/10/2012 e n. 3752.

Della nomina è dato avviso mediante affissione all'Albo del Dipartimento di Scienze dell'Antichità nonché sul sito web dell'Università La Sapienza di Roma e del Dipartimento di Scienze dell'Antichità.

Art. 5 – Criteri di valutazione.

La selezione è per titoli e colloquio.

La commissione giudicatrice effettua una motivata valutazione seguita da una valutazione comparativa, facendo riferimento allo specifico settore concorsuale e all'eventuale profilo definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, del curriculum e dei seguenti titoli, debitamente documentati, dei candidati:

- dottorato di ricerca di ricerca o equipollenti, conseguito in Italia o all'estero;
- eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero;
- documentata attività in formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;
- realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;
- organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali; o partecipazione agli stessi;
- titolarità di brevetti relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;
- relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca
- diploma di specializzazione europea riconosciuto da Board internazionali, relativamente a quei settori concorsuali nei quali è prevista.



La valutazione di ciascun titolo è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

La commissione giudicatrice, inoltre, nell'effettuare la valutazione preliminare comparativa dei candidati, prende in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o dei titoli equipollenti sono presi in considerazione anche in assenza delle condizioni di cui al presente comma.

La commissione giudicatrice effettua la valutazione comparativa delle pubblicazioni sulla base dei seguenti criteri:

- originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate;
- rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

La Commissione giudicatrice dovrà altresì valutare la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

Nell'ambito dei settori concorsuali in cui ne è consolidato l'uso a livello internazionale la commissione, nel valutare le pubblicazioni, si avvale anche dei seguenti indicatori, riferiti alla data di scadenza dei termini delle candidature:

numero totale delle citazioni;

numero medio di citazioni per pubblicazione;

«impact factor» totale;

«impact factor» medio per pubblicazione;

combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare

l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di □□Hirsch o simili).

Sulla base della valutazione dei titoli, la Commissione effettua una selezione dei candidati, approvando una:

- lista breve", che include non meno del 10% e non più del 20% dei concorrenti e comunque non meno di 6 concorrenti; qualora il numero dei concorrenti sia inferiore o pari a 6 i candidati sono tutti ammessi alla fase successiva; la Commissione redige una relazione contenente: profilo curricolare di ciascun candidato;
- breve valutazione collegiale del profilo, anche in relazione alla linea di ricerca e ad eventuali altri requisiti stabiliti dal Bando, e valutazione scientometrica complessiva (ad es. numero complessivo pubblicazioni su banche dati internazionali, citazioni complessive, citazioni medie, indice di Hirsch);
- discussione collegiale su profilo e produzione scientifica e selezione anche a maggioranza degli ammessi alla seconda fase.

I candidati che abbiano superato la fase di valutazione dei titoli e delle pubblicazioni sono invitati a sostenere un colloquio pubblico, in forma seminariale, presso il Dipartimento di Scienze dell'Antichità; il seminario verterà sulla attività di ricerca del candidato, con possibilità di interlocuzione.



La convocazione per il colloquio avverrà a mezzo raccomandata da inviarsi almeno 20 giorni prima del suo svolgimento.

E' possibile derogare al termine di preavviso qualora tutti i candidati esprimano il loro esplicito assenso scritto a rinunciarvi.

Per sostenere il colloquio i candidati dovranno presentarsi muniti di idoneo documento di riconoscimento.

Il colloquio è pubblico.

Di ogni riunione la Commissione dovrà redigere apposito verbale, firmato in ogni pagina da tutti i componenti che dovrà contenere indicazioni precise di tutti gli atti compiuti, delle discussioni avvenute e delle conclusioni in cui la Commissione è pervenuta durante il corso dell'adunanza.

La Commissione, dovrà concludere i suoi lavori entro due mesi dalla data del suo insediamento. Non si dà luogo a dichiarazioni di idoneità, conseguenti ai risultati della graduatoria derivante dalla presente selezione.

Art.6 – Conclusione dei lavori.

1. La Commissione dovrà concludere i suoi lavori entro due mesi dalla data del suo insediamento.

Qualora i lavori non siano conclusi nel termine suddetto il Rettore o suo delegato può concedere una proroga, valutati i motivi di richiesta da parte della Commissione, ovvero con provvedimento motivato, avviare le procedure per la sostituzione dei componenti cui siano imputabili le cause del ritardo, stabilendo nel contempo un nuovo termine congruo, per la conclusione dei lavori.

2. La Commissione, al termine delle procedure di selezione pubblica dovrà indicare, previa valutazione comparativa, mediante attribuzione di un punteggio ai titoli, alla congruenza dell'attività scientifica con il settore scientifico-disciplinare a concorso ed a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati ammessi alla discussione e a seguito della stessa, e mediante l'espressione di giudizi collegiali, il vincitore con deliberazione assunta a maggioranza dei componenti.

L'approvazione degli atti della selezione è formalizzata con provvedimento del Direttore del Dipartimento.

Art. 7 – Chiamata del Dipartimento

Il Dipartimento di riferimento, formula la proposta di chiamata del candidato individuato dalla Commissione entro i successivi trenta giorni dall'approvazione degli atti (escluso il periodo 1 agosto-15 settembre).

La delibera di chiamata deve essere assunta a maggioranza assoluta degli aventi diritto (Professore di I e II Fascia), trasmessa all'Amministrazione tramite la competente Facoltà (secondo quanto previsto dall'art. 9 comma 1 lettera c) e d) dello Statuto ed in conformità al Regolamento.

Art. 8 – Natura e stipula del contratto.

Il contratto di lavoro subordinato a tempo determinato, di durata triennale prorogabile per una sola volta per due anni come indicato al successivo art.15, che si instaura con il ricercatore è sottoscritto dal Direttore del Dipartimento di Scienze dell'Antichità della Sapienza Università di Roma e deve contenere le seguenti indicazioni:

- data di inizio e termine finale del rapporto di lavoro;
- prestazioni richieste nell'ambito del programma e /o progetto di ricerca;



- trattamento economico complessivo;
- struttura di afferenza;
- nominativo del referente scientifico della ricerca;
- settore scientifico disciplinare di pertinenza del programma e/o progetto di ricerca;
- impegno orario (tempo pieno o definito)

Art.9 – Divieto di cumulo

Il contratto di cui al presente bando non è cumulabile né con analoghi contratti, neppure in altre sedi universitarie e/o strutture scientifiche private, né con la borsa di Dottorato di ricerca, né con assegni o borse di ricerca post-lauream.

Per le attività compatibili, si applica la normativa dei Ricercatori di ruolo confermati a tempo pieno, di cui al D.L. 02/03/1987 n. 57 convertito in Legge 158/1987.

Art.10 – Trattamento dati personali.

Ai sensi del Decreto legislativo 30/6/2003 n.196, l'Università si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dal candidato: tutti i dati forniti saranno trattati solo per le finalità connesse e strumentali alla procedura e alla eventuale nomina, nel rispetto delle disposizioni vigenti.

Art. 11 - Risoluzione del contratto

La risoluzione dal contratto è determinata:

- dalla scadenza del termine;
- dal recesso di una delle parti, che opera dal momento della ricezione della relativa comunicazione;
- da inadempienza del Ricercatore a tempo determinato nello svolgimento dell'attività stabilita dal programma e/o progetto di ricerca.

Art.12 - Recesso

Durante i primi due mesi di attività ciascuna delle parti può recedere in qualsiasi momento dal contratto senza l'obbligo di preavviso né indennità sostitutiva del preavviso.

Il recesso opera dal momento della comunicazione alla controparte.

Il recesso del Dipartimento di Scienze dell'Antichità deve essere motivato.

Trascorso il termine suddetto il ricercatore, in caso di recesso dal contratto, è tenuto a dare un preavviso pari a 30 giorni.

In caso di mancato preavviso l'Amministrazione ha il diritto di trattenere un importo corrispondente alla retribuzione spettante al Ricercatore dipendente per il periodo di preavviso non lavorato.

Art.13 – Ritiro di documenti e pubblicazioni.

I candidati hanno diritto, previa richiesta scritta e a proprie spese, alla restituzione da parte dell'Università delle pubblicazioni e dei documenti presentati decorso il termine di 150 giorni dal decreto di approvazione degli atti e comunque non oltre 6 mesi dall'approvazione degli stessi. Tale restituzione sarà effettuata salvo eventuale contenzioso in atto. Decorso il termine di 6 mesi dalla suddetta data, il Dipartimento disporrà della documentazione secondo le proprie esigenze senza alcuna responsabilità in merito alla conservazione del materiale.



Art.14 – Pubblicità.

Il presente bando è pubblicizzato sulla Gazzetta ufficiale – IV serie speciale concorsi ed esami e per via telematica sul sito web della Sapienza Università di Roma al seguente indirizzo:

[www.uniroma1.it/organizzazione/amministrazione/ripartizionepersonale/concorsi/ricercatorite
mpodeterminato/default.php](http://www.uniroma1.it/organizzazione/amministrazione/ripartizionepersonale/concorsi/ricercatoritempodeterminato/default.php);

sul sito web del Dipartimento di Scienze dell'Antichità

<http://www.antichita.uniroma1.it/node/7327>

sul sito del MIUR

<http://bandi.miur.it>

sul sito dell'Unione Europea

<http://ec.europa.eu/euraxess/>

nonché all'albo del Dipartimento di Scienze dell'Antichità.

Art.15 - Proroga.

Secondo quanto previsto all'art.12 del Regolamento per il reclutamento di Ricercatori con contratto a tempo determinato, nell'ambito delle risorse disponibili per la programmazione il contratto potrà essere prorogata per una sola volta e per soli due anni, previa valutazione delle attività didattiche e di ricerca.

Art.16 – Norme finali

Per quanto non previsto dal presente bando, e per quanto compatibili, si applicano le disposizioni del Capo I Titolo II del Libro V del Codice Civile e delle Leggi sui rapporti di lavoro subordinato nell'impresa, nonché la normativa in materia di reclutamento di ricercatori universitari.

Il Responsabile Unico del Procedimento è la Sig.ra Orietta Giuliani

- e-mail: orietta.giuliani@uniroma1.it, tel. 06/49693218

Roma li 27/05/2015

IL DIRETTORE

Prof. Enzo Lippolis



Allegato A

Modello della domanda dei candidati (in carta semplice)

Al Direttore del Dipartimento di.....

Il sottoscritto.....nato a

il.....residente.....in

.....

(provincia di) vian
.....,

cap , codice fiscale

chiede di partecipare alla procedura di valutazione comparativa per n.1 posto di Ricercatore a tempo determinato di tipologia A per la durata di 3 anni per il settore scientifico disciplinare L-ANT/08, di cui al bando del, pubblicato sulla G.U. n. del

A tal fine dichiara:

1. di essere cittadino.....
2. di essere iscritto nelle liste elettorali, precisandone il Comune e indicando eventualmente i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle medesime; i candidati cittadini di Stati esteri dovranno dichiarare di godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o provenienza, ovvero del mancato godimento degli stessi;
3. se cittadino straniero, di godere dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza o di provenienza ovvero i motivi del mancato godimento;
4. di non aver mai riportato condanne penali, ovvero le eventuali condanne riportate indicando gli estremi delle relative sentenze e gli eventuali procedimenti penali pendenti;
5. l'attuale posizione nei riguardi degli obblighi militari (solo per i cittadini italiani)
6. di non essere stato destituito dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127 1 comma, lettera d) del DPR 10/01/1957, n. 3 (solo per i cittadini italiani)



7. di avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana (solo per cittadini stranieri).
8. di non avere un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un Professore appartenente al Dipartimento o alla struttura che effettua la chiamata o con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

9. di eleggere quale recapito, agli effetti del presente bando di selezione:

capVian , telefono

e-mailriservandosi di comunicare tempestivamente a codesta Università ogni eventuale variazione del recapito medesimo.

Il sottoscritto dichiara, sotto la sua personale responsabilità, che quanto su affermato corrisponde a verità e si obbliga a provarlo mediante la presentazione dei prescritti documenti nei termini e con le modalità stabilite nel bando.

Il sottoscritto allega alla presente domanda:

1. fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità e del codice fiscale;
2. curriculum dell'attività scientifico-professionale, datato e firmato;
3. titoli ritenuti utili ai fini della selezione con relativo elenco, datato e firmato;
4. pubblicazioni scientifiche già stampate alla data di scadenza del bando, con relativo elenco numerato, datato e firmato, con l'indicazione del nome degli autori, del titolo, della casa editrice, della data e del luogo di edizione oppure del titolo, del numero della raccolta o del volume e dell'anno di riferimento.

Il sottoscritto esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti possano essere trattati nel rispetto del Decreto legislativo 30.6.2003, n. 196, per gli adempimenti connessi alla presente procedura.

Il sottoscritto è a conoscenza che la presa di servizio è subordinata al rispetto delle condizioni di cui agli artt. 1 e 7 del Bando.

Data,

Firma (3)

DIPARTIMENTO DI
SCIENZE DELL'ANTICHITÀ



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

- 1) Indicare eventualmente i motivi della mancata iscrizione.
- 2) Dichiarare le eventuali condanne penali riportate.
- 3) La firma non va autenticata, ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.



Allegato B

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI AI SENSI DELL'ART. 46 DEL D.P.R. 28 DICEMBRE 2000, N. 445.

...I.... sottoscritt.....

nato a prov.il.....

e residente inVia

consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti

falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445

DICHIARA:

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

Il sottoscritto dichiara inoltre di essere informato, ai sensi del Decreto legislativo 30.6.2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.



data:

Il dichiarante

.....

Le dichiarazioni sostitutive di certificazioni, disciplinate dall'art. 46 del D.P.R. 20 dicembre 2000, n. 445, consentono al cittadino interessato di sostituire a tutti gli effetti e a titolo definitivo, attraverso una propria dichiarazione sottoscritta, certificazioni amministrative relative a stati, qualità personali e fatti, quali per esempio:

iscrizione in albi, in elenchi tenuti da pubbliche amministrazioni;

titolo di studio, esami sostenuti;

qualifica professionale posseduta, titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento e di qualificazione tecnica.

A titolo puramente esemplificativo si riportano alcune formule che possono essere trascritte nel facsimile di dichiarazione sostitutiva di certificazioni:

• di essere in possesso del seguente titolo di studio:

conseguito il presso

con votazione

• di aver sostenuto i seguenti esami:

il presso.....

con votazione

• di essere in possesso della seguente qualifica professionale

conseguita il

presso



- di essere in possesso del seguente titolo di specializzazione/abilitazione/formazione/
aggiornamento/qualificazione

conseguito il presso

- di avere prestatato il seguente servizio

presso dal a



Allegato C

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO DI NOTORIETÀ AI SENSI DELL'ART. 47 DEL D.P.R. 28
DICEMBRE

2000, N. 445.

.....I....sottoscritt

cognome e nome

nato a _prov..... il

e residente in..... _Via

consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o
uso di atti

falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445

DICHIARA:

.....
.....
.....
.....
.....

Il sottoscritto dichiara inoltre di essere informato, ai sensi del Decreto legislativo 30.6.2003,
n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici,
esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene
resa.

data:

Il dichiarante(1)

(1): Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, la dichiarazione e' sottoscritta
dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta o inviata insieme
alla fotocopia di un documento del dichiarante, tramite un incaricato oppure a mezzo
posta.



I titoli/pubblicazioni dei quali si attesta la conformità all'originale possono essere inseriti in una sola dichiarazione sostitutiva, ma devono essere indicati espressamente, non essendo sufficiente una generica espressione del tipo " ... tutti i documenti/pubblicazioni allegati alla domanda sono conformi all'originale ".

A titolo puramente esemplificativo si riportano alcune formule che possono essere trascritte nel facsimile di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà:

- la copia della seguente pubblicazione dal titolo:

edito da..... riprodotto per intero/estratto da pag..... a pag..... e quindi composta di n. fogli è conforme all'originale.

- la copia del seguente atto/documento:

_____conser
vato/rilasciato

dall'Amministrazione _____ pubblica
_____composta di n.____

fogli è conforme all'originale.

- la copia del titolo di studio/servizio:

_____rilasciato
dall'Amministrazione _____ pubblica
_____composta di n.____

fogli è conforme all'originale.

- per la pubblicazione

(titolo)

il deposito legale è stato adempiuto da

.....

(indicare il nome, ovvero la denominazione o la ragione sociale e il domicilio o la sede del soggetto obbligato al deposito)



Le dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà, disciplinate dall'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, sostituiscono non una certificazione amministrativa, ma un atto di notorietà che appartiene alla categoria delle verbalizzazioni.

Con la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà possono essere attestati quindi: i fatti, le qualità personali e gli stati a conoscenza del diretto interessato, non compresi nell'elenco dei dati autocertificabili con dichiarazione sostitutiva di certificazione. La conformità all'originale della copia di un documento rilasciato da una pubblica amministrazione, di una pubblicazione o di un titolo di studio (art. 19 del D.P.R. 445/2000).